GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

DETERMINAZIONE AIA n. DPC026/ 67/ 1686/17 del 10.03.2017

DIPARTIMENTO: **OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**

SERVIZIO: **GESTIONE DEI RIFIUTI**

UFFICIO: **ATTIVITA' TECNICHE**

OGGETTO: Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- Autorizzazione Integrata Ambientale (Titolo III *bis*) – AIA n. DPC026/211 del 20.09.2016, **della società Teate Ecologia S.r.l. (ex S.E.A.B. Srl). Volturazione della titolarità da: "Teate Ecologia S.r.l." a "Teate Ecologia S.p.A.".**

Sede legale: Via Penne, snc - Zona Industriale, Chieti Scalo (CH) cap 66100.
Sede impianto: Via Penne, snc - Zona Industriale, Chieti Scalo (CH) cap 66100.
Attività svolte: Realizzazione ed esercizio di una "piattaforma ecologica" per rifiuti speciali e speciali pericolosi in zona Industriale di Chieti, per l'esercizio di attività:
a) trattamento chimico-fisico (D9);
b) raggruppamento preliminare (D13);
c) ricondizionamento preliminare (D14);
d) deposito preliminare (D15);
e) messa in riserva (R13);
Operazioni di recupero (D.Lgs. 152/06, allegato C)
R13: *messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);*
Operazioni di smaltimento (D.Lgs. 152/06, allegato D)
D9: *Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12;*
D13: *Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da punti da D1 a D12;*
D14: *Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da punti da D1 a D13;*
D15: *Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).*

L'AUTORITA' COMPETENTE
D.G.R. n. 469 del 24 Giugno 2015

VISTA la Direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., Parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", come modificato dal D.Lgs 29.06.2010, n. 128 che rappresenta il nuovo strumento di recepimento della direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- *art. 29 - quater "Procedure per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 13;*
- *art. 29 - nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore", comma 4;*

- *art. 29 - decies "Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 9.*

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la Gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 "*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*";

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31, recante: "*Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)" pubblicata sul BURA n. 50 del 30.07.2010*";

VISTO il Decreto del MATTM del 24 aprile 2008, recante "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*", in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all'art. 18 comma 2 del D.Lgs. 59/2005 mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui all'ex D.Lgs. 59/05, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;

RICHIAMATA la Decisione 2014/955/UE che ha modificato l'Elenco Europeo dei Rifiuti (C.E.R.) e anch'essa è entrata in vigore il 01 giugno 2015;

VISTO il DPR 7 settembre 2010, n. 160 inerente "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008;*

VISTO il D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. recante: "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";

VISTA la DGR n. 778 dell'11.10.2010 "*Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione*";

VISTA la DGR n. 917 del 23.11.2011 inerente "*Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale". Parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)" - Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati"- Approvazione di "Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*".

RICHIAMATA l'A.I.A. n. DPC026/211 del 20.09.2016 che autorizza la Ditta Teate Ecologia S.r.l. all'esercizio di una "*piattaforma ecologica*" per rifiuti speciali e speciali pericolosi ubicato in Via Penne, snc – Z.I. – Chieti Scalo del Comune di Chieti (N.C.T. del Comune di Chieti al Foglio 27, particelle 4362 e 4249), per l'esercizio di attività: a) trattamento chimico-fisico; b) raggruppamento preliminare; c) ricondizionamento preliminare; d) deposito preliminare; e) messa in riserva; già autorizzata con Determina Dirigenziale n. DN3/1047 del 21/09/2006 alla Ditta S.E.AB. S.r.l. e successivamente Determinazione Dirigenziale n. DA21/133 del 08/09/2014 di volturazione della titolarità dalla Ditta S.E.AB. S.r.l. alla Ditta Teate Ecologia srl, per le seguenti fasi:

Attività svolte:

Operazioni di recupero (D.Lgs. 152/06, allegato C)

R13: *messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)*

Operazioni di smaltimento (D.Lgs. 152/06, allegato D)

D9: *Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12;*

D13: *Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da punti da D1 a D12;*

D14: *Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da punti da D1 a D13;*

D15: *Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).*

ESAMINATA la richiesta della società Teate Ecologia S.p.A. con sede legale e operativa in Via Penne, snc Z.I. di Chieti Scalo (CH) Codice Fiscale/ Partita IVA 02493150698, del 19.10.2016, acquisita agli atti dello scrivente Servizio in pari data al prot. RA/0075928/16 avente ad oggetto: "*Comunicazione trasformazione formagiuridica - A.I.A. n. DPC026/211 del 20.09.2016*" nella quale ha precisato che: **omississ**...*restavano invariati i soggetti in capo ai quali determinare i requisiti soggettivi per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti, come stabilito con D.G.R. nr. 1227 del 29.11.2007 e s.m.i., per i quali in data 08.06.2016, sono state trasmesse le relative dichiarazioni sostitutive di certificazioni. Restano invariati altresì la sede legale ed operativa, il codice fiscale e la partita I.V.A., i numeri telefonici, gli indirizzi e-mail ed il sito internet come risulta dal certificato* della C.C.I.A.A. di Chieti (CH) allegato... omississ...";

VISTA la nota del 28.11.2016 prot. regionale n. 0105416/16, con la quale lo scrivente Servizio, al fine di poter istruire la richiesta di voltura, ha richiesto alla Ditta Teate Ecologia S.p.A. copia conforme dell'atto di trasformazione della società;

VISTO l'atto di cessione o trasferimento di azienda del 29 settembre 2016, Repertorio n. 3932 e Raccolta n. 2869, redatto dal Dr Giovanni Maria Plasmati, Notaio in Chieti, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, registrato in data 07.10.2016 al n. 3786 Serie 1T, con la quale la società "Teate Ecologia S.r.l." ha conferito il ramo di Azienda che include le attività di una "*piattaforma ecologica*" per rifiuti speciali e speciali pericolosi ubicato in Via Penne, snc – Zona Industriale – Chieti Scalo del Comune di Chieti" in virtù del provvedimento AIA n. DPC026/211 del 20.09.2016 alla società "Teate Ecologia S.p.A." a decorrere dalla data del 01.01.2017;

VISTA la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445, da parte del legale rappresentante della Ditta Teate Ecologia S.p.A. corredata dalla copie del documento di identità, acquisita in data 16.02.2017 prot. n. 36691;

RICHIAMATA la DGR 29.11.2007, n. 1227 avente per oggetto: "D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. "*Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*";

VISTA la D.G.R. 28.04.2016 n. 254 avente per oggetto:" *D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12/2007, n. 45 e s.m.i. – Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 – DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013";*

DATO ATTO che le garanzie finanziarie prodotte dalla Ditta in oggetto risultano riferite al provvedimento regionale n. DA21/133/08.09.2014, si prescrive l'acquisizione di apposita appendice contrattuale per conformare le predette garanzie a quanto contenuto nella suddetta D.G.R. n. *254/2016;*

RILEVATO altresì che la società cedente ha prestato ampio assenso alla voltura delle licenze amministrative per l'esercizio dell'attività ceduta e alla voltura delle relative autorizzazioni;

VISTA la legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTA la legge n. 77 del 14.09.1999 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";*

VISTA la L.R. 01.10.2013, n. 31 recante: *"Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";*

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

DETERMINA

1. di **PRENDERE ATTO** ai sensi dell'art. 29 – nonies, co. 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.. della comunicazione della società Teate Ecologia S.p.A. del 19.10.2016 acquisita agli atti dello scrivente Servizio in pari data al prot. RA/0075928/16 avente ad oggetto: "*Comunicazione trasformazione forma giuridica - A.I.A. n. DPC026/211 del 20.09.2016*", già rilasciata alla società Teate Ecologia S.r.l. e operativa a favore della società Teate Ecologia S.p.A.;

2. di **VOLTURARE** l'AIA n. DPC026/211 del 20.09.2016 da "Teate Ecologia S.r.l." a "Teate Ecologia S.p.A.", sede con sede legale e operativa in Via Penne, snc Z.I. di Chieti Scalo (CH) Codice Fiscale/ Partita IVA 02493150698, a decorrere dalla data del 01.01.2017, data dell'effettivo trasferimento del ramo di azienda di cui all'atto redatto dal Notaio Dr. Giovanni Plasmati, Repertorio n. 3932 - Rogito n. 2869, registrato in data 07.10.2016 al n. 3786 Serie IT;

3. di **CONFERMARE** integralmente il contenuto dell'AIA n. DPC026/211 del 20.09.2016;

4. di **OBBLIGARE** la Ditta Teate Ecologia S.p.A. a rettificare la polizza n. 0376406336, trasmessa dalla Ditta Teate Ecologia S.p.A. con nota del 24.11.2016, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 5 (Garanzie Finanziarie) del Provvedimento A.I.A. n. DPC026/211 del 20.09.2016, adeguata alle Direttive della nuova DGR n. 254/16, acquisita agli atti regionali in data 25.11.2016 prot. n. 0104996/16, indicando pertanto il provvedimento oggetto di voltura;

5. di **FARE SALVI** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei predetti requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n. 1227 e del D.Lgs. 159/2001 e s.m.i., in tema di comunicazione antimafia, nonché la verifica della polizza fideiussoria di cui al precedente punto **4)** rilasciata dalla HDI Assicurazioni S.p.A avente la durata di sette anni cioè dal 08.11.2016 al 08.11.2023, in adempimento a quanto dettato D.G.R. 254/16;

6. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 29 decies, comma 9 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;

7. di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

8. di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, anche ai fini della successiva notifica a mezzo del competente SUAP;

9. di **DISPORRE** che il Responsabile del Procedimento:
   - metta a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento presso gli uffici del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, con sede in Pescara, Via Catullo, 2 ai sensi dell'art. 29-quater, comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
   - trasmetta copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
   - disponga la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione dei Rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Marco Famoso)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Franco Gerardini)